

Domenica 27 giugno 2021
XIII domenica del T.O. – B

Giornata per la carità del Papa



Essendo Gesù passato di nuovo in barca all'altra riva, gli si radunò attorno molta folla ed egli stava lungo il mare. E venne uno dei capi della sinagoga, di nome Giàiro, il quale, come lo vide, gli si gettò ai piedi e lo supplicò con insistenza: «La mia figlioletta sta morendo: vieni a imporle le mani, perché sia salvata e viva». Andò con lui. Molta folla lo seguiva e gli si stringeva intorno. (...)

(Marco 5,21-43)

C'è una casa, a Cafarnaon, dove la morte ha messo il nido; una casa importante, quella del capo della sinagoga. Casa potente, eppure incapace di garantire la vita di una bambina. Giàiro ne è uscito, ha camminato in cerca di Gesù, lo ha trovato, si è gettato ai suoi piedi: La mia figlioletta sta morendo, vieni! Ha dodici anni, età in cui è d'obbligo fiorire, non soccombere! Gesù ascolta il grido del padre, interrompe quello che stava facendo, cambia i suoi programmi, e si incamminano insieme, il libero Maestro delle strade e l'uomo dell'istituzione. Il dolore e l'amore hanno cominciato a battere il ritmo di una musica assoluta, e Gesù vi entra: sono le nostre radici, e lui ci raggiunge, con passo di madre, proprio attraverso le radici. Dalla casa vennero a dire: tua figlia è morta. Perché disturbi ancora il maestro? La tempesta definitiva è arrivata. Caduta l'ultima speranza. E allora Gesù si gira, si avvicina, si fa argine al dolore: non temere, soltanto abbi fede. Giunti alla casa, Gesù prende il padre e la madre con sé, ricomponi il cerchio vitale degli affetti, il cerchio dell'amore che fa vivere. «Amare è dire: tu non morirai» (Gabriel Marcel). Prende con sé anche i suoi tre discepoli preferiti, li mette alla scuola dell'esistenza. Non spiega loro perché si muore a dodici anni, perché esiste il dolore, ma li porta con sé nel corpo a corpo con l'ultima nemica. «Prese la mano della bambina». Gesù una mano che ti prende

per mano. Bellissima immagine: Dio e una bambina, mano nella mano. Non era lecito per la legge toccare un morto, si diventava impuri, ma Gesù profuma di libertà. E ci insegna che bisogna toccare la disperazione delle persone per poterle rialzare. Una storia di mani: in tutte le case, accanto al letto del dolore o a quello della nascita, il Signore è sempre una mano tesa, come lo è per Pietro quando sta affondando nella tempesta. Non un dito puntato, ma una mano forte che ti afferra. Talità kum. Bambina alzati. Lui può aiutarla, sostenerla, ma è lei, è solo lei che può risollevarsi: alzati. E subito la bambina si alzò e camminava, restituita all'abbraccio dei suoi, a una vita verticale e incamminata. «Ordinò ai genitori di darle da mangiare». Dice a quelli che la amano: custodite questa vita con le vostre vite, fatela crescere, incalzatala a diventare il meglio di ciò che può diventare. Nutrite di sogni, di carezze e di fiducia il suo rinato cuore bambino. E allora Dio ripete su ogni creatura, su ogni fiore, su ogni uomo, su ogni donna, su ogni bambino e su ogni bambina, la benedizione di quelle antiche parole: "Talità kum". Giovane vita, dico a te: alzati, sorgi, rivivi, risplendi. Torna agli abbracci. (Fr. Ermes Ronchi)



Domenica 27 giugno Giornata che la Chiesa italiana – e non solo – dedica alla Carità del Papa.

«Un modo semplice per prenderci cura degli altri, proprio come accadeva nella Chiesa primitiva, e per far sì che i nostri cuori battano all'unisono». Così monsignor Stefano Russo, segretario generale della Cei, propone ai parroci di «dare un segno di amore al Papa» invitando i fedeli a partecipare alla colletta durante le Messe di domenica 27 giugno nella Giornata che la Chiesa italiana – e non solo – dedica alla Carità del Papa, come ogni anno nei pressi della festa dei santi Pietro e Paolo (il 29). «In questo anno segnato dal dolore e dal lutto – scrive Russo – il cuore del Papa ha restituito una speranza a persone stanche e debilitate dagli affanni e dall'incertezza: a Roma, in Italia e negli angoli più lontani del mondo, in quelli nascosti e spesso dimenticati ». Partecipare attivamente alla Giornata è «una questione di cuore:

che si dilata, che accelera la sua corsa per sostenere uno sforzo, che porta linfa fino alle periferie, che irrori e diffonde calore».

		Orsola (ann.)
S. Zeno	08.00	Giacomin Gloria – Marin Sebastiano – Milani Giuseppe e Pierina – Gazzola Giovanni
	10.00	

MESSE DELLA SETTIMANA E RICORDO DEFUNTI		
Lunedì 28 giugno – S. Ireneo		
S. Giuseppe	08.00	Peruzzo Maria e Antonio – Secondo intenzioni
	19.00	Sonda Pietro e Gina
Martedì 29 giugno Solennità dei Santi Pietro e Paolo		
S. Giuseppe	08.00	Cugno Paolo – Falcone Maddalena – Alfonso – Angelica – Massimo – Eugenio – Gertrude – Tessarollo Paolo
S. Zeno	19.00	Bizzotto Pia – Zorzi Giuditta e Garlani Andrea
Mercoledì 30 giugno – Ss. Martiri Romani		
S. Giuseppe	19.00	Caradente Giulio (ann.) e def. fam. – Sr. Giovanna Maria Bordignon – Malvina Zilio
S. Zeno	08.00	
Giovedì 1 luglio – S. Ester		
S. Giuseppe	08.00	Falcone Maddalena – Alfonso – Angelica – Massimo – Baron Barbara
S. Zeno	19.00	
Venerdì 2 luglio – S. Teobaldo		
S. Giuseppe	08.00	Ernesto
	19.00	Caterina Finco – Lollato Giovanni – Artuso – Eugenio – Maria – Mario
Sabato 3 luglio – s. Tommaso Apostolo		
S. Giuseppe	18.30	Scalabrin Renzo – Zonta Pellegrino
S. Zeno	19.00	Pietro e Delfina – def. fam. Frigo – Baggio Emanuela – 7° di Campagnolo Silvana
Domenica 4 luglio – XIV TO B		
S. Giuseppe	08.30	Chemello Mario – Baron Barbara
	10.30	Lago Silvano – Merio Scattola – Giulio Comunello e fam.ri def. – Gheno Walter – Costa Giovanni – Bosa Antonio e Lago Virginia – def. fam. Gazzola Alfonso – Rossi Antonia e def. fam. – Favretto Gino – Favero Mariska
	19.00	Cantele Piero e Cortese Maria

AVVISI		
Venerdì 2 luglio		
S. Zeno	20.30	In chiesa preghiera di adorazione

ALTRE NOTIZIE	
- Lunedì 5 prende avvio il Centro Estivo organizzato dalle Parrocchie. Mattino e pomeriggio a San Giuseppe, pomeriggio a San Zeno. Grazie ai tanti animatori che si sono messi in gioco.	
- Per il rifacimento dell' impianto di riscaldamento e del pavimento della chiesa la settimana scorsa sono stati raccolti 2.443,65 euro , finora 154.965,62 euro . Chi volesse donare attraverso un bonifico: iban IT43N0503460160000000004140. Causale: IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CHIESA DI SAN GIUSEPPE.	
- Domenica 4 luglio la Caritas di San Giuseppe raccoglie viveri ed offerte per le persone in difficoltà presso il Centro Parrocchiale. Riprende anche la raccolta di vestiario ma al momento solo per bambini e ragazzi. Grazie.	
- domenica 4 luglio alle ore 16,00 si terrà presso la tendostruttura di san Zeno un incontro di informazione sulle dipendenze, ed in particolare sull'alcoolismo. Interverranno: il dott. Paolo Civitelli, il dott. Giovanni Greco direttore del Serd di Bassano, il Sindaco di Cassola e altre autorità. L'invito è aperto a tutti.	
- Don Stefano è assente da domenica 27 giugno a domenica 4 luglio.	

UFFICIO PARROCCHIALE	
A partire dalla prossima settimana entreranno in vigore gli orari estivi validi da luglio a settembre	
S. Giuseppe	MATTINO: dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 11.30. POMERIGGIO: dal lunedì al venerdì dalle 16.00 alle 18.30
S. Zeno	Da lunedì a sabato dalle 8.30 alle 10.00
Canonica S. Giuseppe: 0424.30748	
Canonica S. Zeno: 0424.570112	
d. Stefano: 339.8359802; d. Vittorio: 334.3436261; d. Adriano: 349.7649799	
sangiuseppe.cassola@parrocchia.vicenza.it	
sanzeno.cassola@parrocchia.vicenza.it	
sito: www.upsangiuseppesanzeno.it	